



acquedotto
pugliese

l'acqua, bene comune

Reti e Impianti
Gestione Impianti Depurazione
Il Responsabile

Acquedotto Pugliese
I - 07/10/2016 - 0104819

Bari,

A



DIRPR-SERPR
Procurement
Service Procurement
Sede

IAUAM
Internal Audit
Sede

E, p.c. DIRRI
Reti e Impianti
Sede

Oggetto: Impianto di depurazione ricadenti nelle Aree di Bari, Bat e Taranto / Brindisi.

Servizio di recupero finale dei fanghi (CER 190805), prodotti dagli impianti di depurazione ricadenti nell'Area di Bari / Bat - Taranto / Brindisi.

Si trasmette, per gli opportuni adempimenti di competenza, l'informativa per acquisti in emergenza prot. n. *12812* del *4/10/16* relativa al servizio di e recupero finale dei fanghi (CER 190805), prodotti dagli impianti di depurazione ricadenti nell'Area di Bari / Bat - Taranto / Brindisi.

Si evidenzia, infatti, come formalizzato nella informativa sopra citata, che al fine di garantire il regolare esercizio dei depuratori ricadenti nelle Aree territoriali indicati in oggetto e considerata la specificità delle attività richieste si è proceduto, nelle more dello svolgimento delle procedure di gara, alla formalizzazione dell'informativa in emergenza per scongiurare situazioni di pregiudizio ambientale.

di specifica pratica ricercare ed individuare aziende specializzate in grado di garantire immediatamente le necessarie attività di raccolta, trasporto e conferimento per recupero fanghi di depurazione.

Premesso quanto sopra, sulla scorta di precedenti indagini di mercato e considerato che non risulta possibile procedere:

- alla riutilizzazione agronomica diretta dei fanghi prodotti dagli impianti ricadenti nella Provincia di Lecce, Taranto, Brindisi, Bari e Bat;
- al conferimento dei fanghi presso il sito di compostaggio Aseco (blocco dei conferimento dal 20/03/2015);
- al conferimento dei fanghi presso il sito di compostaggio Bioecoagrim oltre 8-10 cassoni giorno;

AQP

Acquedotto Pugliese S.p.A. con Unico Azionista
Sede legale: Via Cognetti, 36 - 70121 - Bari - Telefono +39.080.5723111 - www.aqp.it
Cap. Soc.: € 41.385.573,60 i.v. Registro delle Imprese di Bari
C.F. e P. IVA: 00347000721, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092





acquedotto
pugliese

l'acqua, bene comune

- ad incrementare ulteriormente il conferimento in discarica a causa del mancato raggiungimento con continuità delle caratteristiche minime di sostanza secca richieste (> 25% SS);

Valutato che:

- non risulta avviata da parte degli uffici competenti la procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto e recupero fanghi giusto rdc n. 2000014564 del 04/02/2015 i cui documenti sono stati aggiornati e trasmessi con email del 08/02/2016.
- non è possibile interrompere un servizio che se sospeso determinerebbe scadimenti dei normali rendimenti depurativi con inevitabile pregiudizio ambientale e danno delle risorse naturali.

si ritiene necessario, salvo diversa valutazione, nelle more dello svolgimento delle nuove procedure di gara, procedere all'affidamento diretto in emergenza del servizio di recupero finale dei fanghi (CER 190805), prodotti dagli impianti di depurazione ricadenti nell'Area di Bari / Bat - Taranto / Brindisi.

Si allegano:

- Nota prot. n. 15-0791 del 30/12/2015, nota prot.n. 16-0791 del 12/01/2016 della Società eden'94 e verbale di incontro del 14/01/2016;
- Ordine prot. n. *104816* del *7/1/16* alla ditta Eden'94 S.r.l;

Il Responsabile GEIRI
Massimiliano Baldini



acquedotto
pugliese

l'acqua, bene comune

**INFORMATIVA
PER ACQUISTI IN EMERGENZA**

Art. 5.5 PG 3.02

Gestione Acquisti Fornitura e Servizi

Acquedotto Pugliese
I - 07/10/2016 - 0104812



Bari,

Il Responsabile GEIRI

Sede

Oggetto	Servizio di recupero fanghi.
Impianto di depurazione	Impianti di depurazione ricadenti nell'Area di Bari, Bat, Taranto / Brindisi.
Area	Bari, Bat, Taranto / Brindisi.
Descrizione del disservizio	Impossibilità di garantire il corretto allontanamento dei fanghi prodotti dai depuratori ricadenti nelle Aree di Bari, Bat, Taranto, Brindisi, per le seguenti cause: - blocco della riutilizzazione agronomica dei fanghi prodotti dagli impianti ricadenti nella Provincia di Lecce, Taranto, Brindisi, Bari e Bat; - blocco totale dei conferimenti presso il sito di compostaggio Aseco;
Motivi dell'emergenza	Pregiudizio ambientale per mancato regolare allontanamento dei fanghi depurativi prodotti a causa delle limitate disponibilità di conferimento finale degli stessi rifiuti. Necessità di contrattualizzare ulteriori siti di conferimento finale considerato che: - dal 20/03/2015 non è possibile conferire fanghi presso l'impianto di compostaggio Aseco; - si è verificato il blocco della riutilizzazione agronomica dei fanghi prodotti nei depuratori ricadenti nelle Province di Lecce, Brindisi, Taranto. - non risulta possibile incrementare ulteriormente il conferimento in discarica a causa del mancato raggiungimento con continuità delle caratteristiche minime di sostanza secca richieste (> 25%SS); - Non risultano eseguite da parte degli uffici competenti le procedure di gara finalizzate all'affidamento del servizio di trasporto e conferimento finale dei fanghi.
Data di comunicazione del disservizio e persone interessate	Mancata accettazione dei carichi da parte dei siti di recupero accertata nel mese di Settembre 2016.
Primi interventi adottati	Verifica della disponibilità di ulteriori siti di recupero/smaltimento.
Termini di consegna	In corso e comunque sino al rientro dall'emergenza.
Descrizione sintetica delle forniture e/o servizi previsti e loro quantità	Servizio di recupero presso il sito di compostaggio Eden'94 del fango (CER 190805) prodotto dagli impianti depurativi ricadenti nell'Area di Taranto/Brindisi, Bari, Bat.
Denominazione della Ditta affidataria	EDEN'94 S.r.l. con sede in Manduria (TA)
Motivi e criteri di scelta della Ditta	Immediata disponibilità ad eseguire il servizio e miglior soluzione tecnico/economica individuata.



acquedotto
pugliese

l'acqua, bene comune

**INFORMATIVA
PER ACQUISTI IN EMERGENZA**

Art. 5.5 PG 3.02

Gestione Acquisti Fornitura e Servizi

Costo preventivato dei lavori e/o servizi richiesti	Importo da consuntivare secondo i rifiuti realmente destinati a recupero/smaltimento per ogni mese solare sino al rientro dell'emergenza e definizione nuove procedure di gara al costo di 80,00 € / tonn.+ costi di omologa + iva.
Verifica della congruità dei prezzi (indicare eventuale sconto)	Prezzo ritenuto congruo in base ai servizi a farsi attesa l'esecuzione in emergenza.
Estremi del documento tecnico-economico di riferimento (offerta/consuntivo della ditta)	Nota prot. n. 15-0791 del 30/12/2015, nota prot.n. 16-0791 del 12/01/2016 e verbale di incontro del 14/01/2016.
Allegati	Nota e verbale di incontro sopra indicati.

Intervento ascrivibile a:

Conto Economico	<input checked="" type="checkbox"/>	Investimenti		
------------------------	-------------------------------------	---------------------	--	--

**Si Approva ed Autorizza
Il Responsabile GEIRI
Ing. Massimiliano Baldini**

